Venerdì 9 Febbraio 1900 (CONTO CORRENTE COLLA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE COLLA POSTA) Anno XXIV — N. 35.

Associazioni: In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno ... L. 24 pei gli altri ..... » 18 semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Inserzioni: Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 10 - Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vittorio Emanuele e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cen. 10.

Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

Seduta dell' 8 febbraio.
Presidenza del Presidente SARACCO.

Si apre la discussione sullo stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia e dei culti per l'esercizio finanziario 1899-1900.

Bonamici ripete all'attuale guardasigilli le raccomandazioni che sullo stesso argomento fece al suo predecessore sul gratuito patrocinio per la giustizia penale.

Presidente dà lettura del seguente ordine del giorno proposto dalla Commissione permanente di finanza:

Il Senato invita il ministro guardasigilli di eliminare i capitoli 8 e 23 dello stato di prima previsione del prossimo esercizio finanziario.

Bonasi ministro: Quando egli giunse al governo la questione dell'aumento degli organici era già stata risoluta ma darà su ciò schiarimenti. Afferma che il personale della grazia e giustizia non è aumentato in ragione dell'aumentato lavoro. Una diminuzione di funzionari sarebbe possibile soltanto quando si potessero decentrare alcune attribuzioni. (*Approvazioni*) Il vantaggio della riforma degli archivi notarili sarebbe poi più apparente che reale, sarebbero posti a carico dello Stato 500 e più impiegati.

Assicura il senatore Bonamici che è anche allo studio la grave questione del gratuito patrocinio. Il progetto di legge sulla tariffa dei procuratori dimostra come sia nelle sue intenzioni di sfollare le aule dei tribunali e delle preture delle persone che speculano sulla buona fede della povera gente (*approvazioni*). Riguardo all'ordine del giorno dichiara di non poter prendere un impegno assoluto.

Bonamici ringrazia il ministro delle fatte dichiarazioni.

Taiani relatore invita il ministro a provvedere che in forza dell'art. 90 i proventi degli archivi notarili vadano alla cassa depositi e prestiti in vantaggio dell'erario e ricorda a tal fine una deliberazione del consiglio di Stato.

Bonasi. Sui cap. 8 e 23 gravano gli stipendi di alcuni funzionari e quindi non si possono sopprimere. Non può assumere impegni formali ma farà il possibile per assecondare i desideri della Commissione di finanza.

Taiani replica brevemente difendendo l'ordine del giorno della Commissione.

Bonasi dichiara di accettare l'ordine del giorno con le riserve da lui accennate.

L'ordine del giorno è approvato.

Camera dei Deputati.

Seduta dell' 8 febbraio.
Presidenza del presidente COLOMBO

Dopo la risposta da parte dei membri del Governo, ad alcune interrogazioni, si riprende la discussione del bilancio dei lavori pubblici, e si approvano tutti i capitoli fino al 264 ultimo e poi l'insieme della spesa.

Si discute il disegno di legge per la concessione di due lotterie con esenzione da tassa, a favore delle esposizioni di igiene a Napoli e industriale agricola a Verona.

Piccardi anche a nome degli onorevoli Sant'Onofrio, Panciha, Finocchiaro Aprile ed altri propone che il secondo comma dell'art. unico della legge 26 gennaio 1899 n. 28 per la concessione di una lotteria a beneficio della società Dante Alighieri, sia modificato nel modo seguente: La concessione sarà fatta per la somma di due milioni di lire, e l'estrazione dei premi non potrà avere luogo prima del 1 gennaio 1901.

Dichiara che con questo emendamento non si vuole affatto portar pregiudizio alle esposizioni di Napoli e di Verona.

Si vuole semplicemente che le due nuove lotterie ora proposte non vengano a fare una concorrenza ingiusta e rovinosa a quella già concessa per legge a favore della società Dante Alighieri, istituzione della quale la Camera conosce l'altissima missione patriottica (*Benissimo! Vivissime approvazioni*).

Arlotta, pur rendendo omaggio ai fini patriottici della società Dante Alighieri, prega la Camera di approvare la legge così come è stata proposta per evitare una ulteriore perdita di tempo, che sarebbe esiziale al buon esito delle due esposizioni di Napoli e di Verona. La proposta Piccardi potrà formare oggetto di una legge speciale.

Danieli si associa alla proposta Piccardi perchè la *Dante Alighieri* merita tutto il favore del Governo e del Parlamento.

Carmine ministro delle finanze, assicura che sarà severissimo nelle concessioni di nuove lotterie. Riconosce però che bisogna tutelare i diritti acquisiti della *Dante Alighieri*, associazione per la quale l'oratore nutre la più viva simpatia. Prega l'on. Piccardi di non insistere nel suo emendamento promettendo di farne a suo tempo oggetto di uno speciale disegno di legge.

Materi, relatore, prega la Camera di votare la legge così come è stata modificata dal Senato e come ora è proposta.

Piccardi preso atto della dichiarazione del ministro, non insiste nella sua proposta.

L'articolo unico è quindi approvato.

Il presidente comunica che la relazione sul decreto legge sarà presentata sabbato.

Annuncia poi che la Camera non si è trovata in numero legale per la votazione.

Chiassi studenteschi.

Ieri gli studenti dell'Università di Napoli, vollero fare un po' di baccano.

Mentre il prof. Guarracino cominciava la sua lezione di diritto civile, invasero l'aula gridando «viva Cardarelli, abbasso Baccelli».

Si sospese la lezione e si chiuse il portone dell'Ateneo. Ma gli studenti si diedero a spingerlo ed a batterlo e già si accingevano a darvi fuoco, quando il portinaio aprì il portone e una colonna si precipitò fuori dell'Università. Vollero poi rientrare, ma trovarono la porta chiusa e invano tentarono di scardinarla poichè accorse un ispettore di P. S. con alcuni agenti esortando i giovani a ritirarsi, il che avvenne.

Gli studenti poi fecero delle dimostrazioni ai professori Cardarelli e Galluzzi.

BIBLIOGRAFIE

F. Franzolini. ***Intelligenza delle bestie;*** studio di fisio-psicologia comparata. Udine, Fratelli Tosolini editori 1899 — L. 2.—

Il dott. prof. F. Franzolini, già chirurgo primario del nostro ospedale e libero docente all'università di Padova, ha fatto dono all'arte e singolarmente alla scienza, di molte opere d'indiscutibile valore, ma egli, modesto com'è, non se ne fa alcun vanto all'infuori di «*portare il suo modesto contributo per popolarizzare la scienza*», al qual fine è pur diretto questo ultimo suo volume che è dei suoi più belli ed interessanti.

In 275 pagine sono riassunte — con la chiarezza dettata dalla profonda ed ampia conoscenza della materia — le più importanti osservazioni, gli studi e le conclusioni di que' sommi zoologi, antropologi e filosofi evoluzionisti che si serrano in battagliero manipolo intorno a Darwin, tra i quali sono gli italiani Canestrini, Ardigò, Sergi e Morselli.

Il libro ha carattere battagliero, forse eccessivo per cattivarsi la stima d'ogni sorta di lettori e specialmente degli evoluzionisti cattolici della maniera del Fogazzaro, che il nostro fa bersaglio a qualche sua veemente frecciata.

S'accerti il benigno lettore che anche a non condividere le persuasioni dell'illustre Franzolini, fiero avversario della religiosità e del sentimentalismo, questo libro «*riesce interessante, divertente e non di rado emozionante*» (pag. 14).

La prefazione vivace e ben sostenuta conviene ed è in parte necessaria per entrare nelle vedute di questo nostro scienziato che i sacerdoti cattolici chiameranno empio ed i razionalisti considereranno come un loro sacerdote.

Io che ammiro nel valente autore una cultura scientifica smisurata, un'erudizione singolare, una forza dialettica potentissima; che non esito a dire il cap. VII (*degli istinti*) *mirabile sintesi di osservazioni e nozioni logicamente concatenate*; io non so approvare gli attacchi ch'egli dà alla religione. Per ora tengo per fermo che le grandi scoperte scientifiche, non distruggeranno, ma purificheranno la religione. Innalzate nel purissimo aere del pensiero il centro del sapere e dell'investigazione, e da questo luogo come dal punto nello spazio, si diffonderà la nuova luce ad illuminare l'universo, e più si estenderà, e idea meno imperfetta ci faremo dell'irraggiungibilità dei limiti dello spazio, infinito compreso in seno a Dio, del quale avremo un concetto ognora più puro, e quindi con più pura mente a lui renderemo il *rationabile obsequium.*

Mi ponga pure l'autore ultimo del gregge dei «*nevrastenici della scienza*», mi compatisca se sono «*spossato o male dotato di energia della ragione*»; io non me l'avrò a male, e spero non se l'avrà a male lui, se gli noto che a p. 124 si fa forte d'un asserto di Montaigne, la cui autorità egli stesso poi sconfessa a p. 169; che a p. 155, *in nota*, riferisce in buona fede che il dottor A B. Lly attraversando la *foresta nera* d'Affrica «*potè avere una lunga conversazione col capo de' pigmei*» e si dimentica di dirci quale è stata la diplomatica lingua usata dai due interlocutori (suppongo sia stato un volapük *naturale!*); che a p. 157, troppo ammirando Thompson, cita una sua osservazione in cui un errore prodotto da immaginazione viene detto *mancanza di raziocinio*; che a p. 159, basandosi sulla prop. 17 a di Spinoza, non s'avvede della relatività di tal ragionamento preso anche dal grande filosofo in rigida assolutezza; che asserisce a p. 225 che «*il nido delle rondini è confezionato con materia pellucida, bianca, friabile, molto analoga alla gomma arabica pura ed anche al vetro*»; che a pagine 167 riferisce, da un anonimo del secolo passato, un'osservazione sul linguaggio dei regni falsa e per principio e per espressione verbale; che a p. 154 fidato alla fama del Gratiolet, ne ripete una insulsa sentenza per asserire che gli animali hanno idee astratte metafisiche di spazio; che a p. 160, di fra le serrate maglie del suo acuto ragionamento, si lascia sfuggire un'espressione colla quale non abbatte, ma assevera «*la mancanza di religiosità negli animali*»; ed a piè di pagina me lo vedo quale un duellante che si disponga per un *a fondo* finale puntando il piede nel vuoto d'un arcadico volo poetico del superficiale Chateaubriand. In questi punti egli destreggia e poco felicemente, di logica; — cosa non lodevole in lui che scagliandosi spesso contro gli speculatori al tavolino, dà tant'importanza agli osservatori ed ai naturalisti.

G. C. Costantini.

Domani sera

BALLO SPORT

Il congresso nazionale del funzionari comunali.

Norme e notizie varie.

1 *Adesione al congresso - Termini prorogati* - Il termine per l'*adesione* al Congresso, anche per secondare il desiderio espresso da alcune associazioni e da molti colleghi, è prorogato a tutto il 18 corrente.

2 *Ribassi ferroviari e pei piroscafi della Navigazione Generale* - Sono fissati nella misura del 30 al 50 0/0 progressivamente, in ragione delle distanze, per le strade ferrate, e del 50 0/0 senza riguardo a distanze, per i piroscafi della Navigazione Generale.

3 *Tessere e carte di riconoscimento* - Sono diramate via via agli aderenti che fanno pervenire, con l'adesione, anche la prescritta tassa di inscrizione, che è di lire 20 per ciascun rappresentante di associazione, è di lire 10 per gli altri che intervengono per conto proprio. Pregasi di *sollecitare l'invio delle adesioni*, anche per non accumulare all'ultima ora nella Segreteria del Comitato un'ingombrante e soverchio lavoro.

4. *Feste, ricevimenti e facilitazioni varie al Congressisti* — Saranno loro dati vari ricevimenti e feste; avranno gratuito ingresso ai musei ed alle gallerie, e troveranno nella Segreteria del Comitato, indicazioni e recapiti per provvedersi, alle migliori condizioni possibili, di vitto e di alloggio.

5 *Il vade mecum* - sarà distribuito qui in Roma, gratuitamente, dalla Segreteria del Comitato a ciascun Congressista.

6 E' fatta poi *speciale raccomandazione* a tutti i segretari ed impiegati Comunali d'Italia, di profittare delle molte riunioni che seguono in questi giorni, per far luogo anche alla costituzione delle Associazioni locali e per deliberare l'adesione alla Federazione.

La guerra anglo-boera

I combattimenti sul Tugela.

Londra, 8 Si apprendono i particolari seguenti circa i combattimenti sul Tugela. Lord Buller diresse le operazioni personalmente. Il generale Wynes eseguì alle 7 di mattina con l'11.a brigata un finto attacco verso Brackfontein. Alle 11 ant. ant. i boeri aprirono un vivacissimo fuoco contro gli inglesi, i quali alle 12 mer. si ritirarono nelle loro posizioni di prima. Il generale Lyttelton avanzò quindi passando per un terzo ponte a barche costruito presso Skiet drift verso Vaalkrantz.

Alle 4 pom. questa posizione fu occupata da un battaglione del reggimento di fanteria Durhamlight.

Il monte Vaalkrantz è, per così dire, la chiave per l'occupazione di tutte le alture circonvicine.

In pari tempo la brigata del generale Hildyard occupò il Krantzkopf. Il monte Vaalkrantz fu preso alla baionetta; la fanteria Durhamlight fece in questo combattimento alcuni prigionieri.

I commenti della stampa.

Londra, 8. — Il *Times* scrive: «Ora le nostre truppe sono di nuovo al sud del fiume e sono riuscite a tenere le posizioni occupate a malgrado dei violenti attacchi del nemico. Però lunedì la nostra avanzata è stata arrestata, e fino a tanto ch'essa non sarà stata ripresa con successo, non possiamo sperare di avere nelle nostre mani la chiave della via di Ladysmith».

Lo *Standard* ed il *Daily Telegraph* invece si esprimono con maggiore fiducia, fondando le loro previsioni sulle prognosi ottimiste dei loro critici militari.

Un severo giudizio di Mommsen sull'Inghilterra e la guerra attuale.

Berlino, 8 — Il *Berliner Tageblatt* pubblica una lettera diretta dal prof. Mommsen ad un inglese dimorante a Berlino, il quale aveva chiesto al celebre scienziato, quali fossero secondo lui le cause della freddezza nei rapporti fra la Germania e l'Inghilterra.

Nella sua lettera Mommsen enuncia dei giudizi severissimi sulla Granbrettagna. Dice che ai suoi tempi di gioventù in Germania tutti ammiravano l'Inghil-

---

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 3

L'intendente Ralph.

— Come, voi ne avete domandato uno?

— Ho mandato un dispaccio telegrafico a Londra, una mezz'ora prima che egli morisse.

— Voi avete fatto il vostro dovere. Ma ditemi, continuò il vecchio, impaziente di cambiar di conversazione, — quali disposizioni prenderete voi riguardo al podere? Conserverete voi tutti i servi?

— Tutti i lavoratori della Masseria, tutti i servi della cucina. Nessun domestico abbandona mai i Carleon, tranne che per andar al Cimitero.

— La giovane che ha versato il vino dopo i funerali, sembra superiore alla sua posizione. Chi è lei?

— Credo che fosse Marta. Ella era la donna di fiducia di mio fratello. Ella è la sorella del mio intendente, un'uomo molto intelligente.

— E' una giovane piacente.

— Vi pare? Troppo pallida, troppo bruna, troppo grossa. Io credo che dessa non sia mai stata giovane. Io mi ricordo di averla sempre conosciuta grave e puritana, con un volto pallido e serio, i capelli piatti sulla fronte; ma è una eccellente donna di servizio.

— Sarà, ma troppo giovane, Dudley, ed io al vostro posto ne avrei quasi paura. I possidenti di campagna celibi sposano talvolta le governanti. E' diventata una moda, e le donne che sanno ciò, preparano le loro carte in questo senso.

— Bisognerebbe che ella fosse una ben abile giuocatrice per acchiapparmi, replicò Dudley Io sento in me un po' della fierezza dei vecchi Carleon, mentre non mi ricordo punto che alcuno d'essi abbia sposato delle fantesche.

Un po' dopo le dieci, Dudley, condusse suo zio nell'appartamento preparatogli, salendo una larga scala colla balaustra di quercia.

Per giungere in quella camera, essi avevano da attraversare un lungo corridoio, nel quale, da una parte, delle porte massiccie di quercia mettevano in altre stanze dormitorie.

Dinanzi la prima di quelle porte, Dudley si fermò, pallido in volto, appoggiandosi alla parete dietro di lui.

— La camera di Martino, mormorò egli con una voce roca, la camera nella quale egli è morto. Ecco il posto in cui si trovava Agnese, la notte della morte di mio fratello. Si era parlato di fantasmi, — disse egli con un riso forzato. Immaginatevi un cadavere al quale la galvanizzazione abbia dato cinque minuti di esistenza, e voi avrete un'idea del suo terrore.

— Venite, venite, Dudley.

— Non mi compiangete. Io sono un poltrone, un miserabile poltrone, superstizioso. Io non mi credeva punto così.

Il giovane si passò la mano sulla fronte, si drizzò della persona e precedette suo zio fino all'estremità del corridoio.

Aprì la porta ed entrò in un'appartamento molto appropriato, quantunque ammobigliato all'antica, che comunicava con un'altra camera della stessa grandezza.

Era stato acceso del fuoco nelle due camere da letto, ed una fiamma brillante rischiarava le vôlte dell'appartamento.

Weston dormì così bene la notte dei funerali di suo nipote, come era solito dormire nel suo proprio letto, alla Grange.

Una o due volte tuttavia, durante le tristi ore di quella lunga notte d'autunno, egli fu risvegliato dal passo monotono del nuovo proprietario della Masseria - Grigia, che passeggiava per lungo e per largo sul pavimento in quercia della sua camera da letto.

— Povero giovane, — andava mormorando il vecchio sprofondandosi il capo nell'origliere e riaddormentandosi, — povero giovane! Quale sincera amicizia esisteva fra quei due fratelli.

—

II.

Per un lungo lasso di tempo regnava una grande curiosità, riguardo a Dudley, per sapere in qual modo egli si facesse a dirigere il suo nuovo podere.

Ognuno sapeva che i Carleon non erano ricchi, e che la Masseria - Grigia richiedeva delle grandi spese, perchè potesse dare un certo reddito.

I terreni avevano bisogno di essere lavorati, ma la mancanza di danaro era stata fino a quel giorno un impedimento a ciò ed i proprietari dell'immobile avevano vegetato, tanto in una annata di buono che di cattivo raccolto, senza esser mai diventati facoltosi nè essi, nè i loro figli, e tuttavia paghi quando potevano raggiungere i due scopi.

Come mai dunque si sarebbe comportato Dudley Carleon per far prosperare un patrimonio, dal quale tanto il padre che il fratello avevano ricavato così poco?, andavano domandandosi gli abitanti di Olney.

Però tutti nel paese si convinsero presto, che Dudley era ben lungi dall'essere un cattivo agricoltore.

Egli si pose attivamente all'opera e con poca spesa, fece relativamente molti miglioramenti.

Dai larghi fossi furono scavati nelle praterie basse e l'acqua fatta rientrare nella fiumana, donde usciva, e delle nuovi mandrie di bestiame, superiori alle antiche, potevano pascolare in terreni asciutti, mentre sotto la direzione agricola di Martino si nutrivano in prati umidi.

Infine, con sorpresa di tutti, il giovane Carleon parve miglior agricoltore di quel che non fosse mai stato il suo povero fratello.

Ma quando lo si felicitava della ottima gestione, egli rispondeva che a lui spettava una ben piccola parte nelle migliorie introdotte alla Masseria-Grigia, poichè desse erano opera di Ralph, il suo intendente e il suo più grande tesoro.

Se mai quella osservazione veniva fatta da Dudley mentre egli stava mostrando il podere ad un suo vicino, una testa bruna, dal viso pallido e dagli occhi grigi, faceva sua mostra di dietro una capanna o da una costruzione esterna e si poneva a guardare dall'alto di una catasta di fieno; e Ralph, l'intendente della Masseria, egli stesso appariva, attorcigliandosi un ciuffo di capelli neri e radi, per approvare l'elogio proferito dal padrone.

I conoscenti di Dudley, in seguito a certe particolarità nei modi e nelle abitudini dell'intendente della Masseria, rimarcarono che dappertutto dove si trovava il padrone, s'era certi di incontrare il servitore.

Trattavasi, senza dubbio di un mero caso, ma un tal fatto rinnovavasi così di frequente, che se ne fece l'osservazione.

(Continua).

terra come il paese della libertà e del progresso: ora quell'ammirazione si è spenta già da molti anni. L'Inghilterra, del resto, sembra aver fatto pel suo meglio per rendersi odiosa alla Germania. Mommsen, per avvalorare questa sua affermazione, cita alcuni fatti storici, poi passa a dire della guerra contro il Transvaal. Ecco quanto egli scrive in proposito:

«Ogni tedesco nel cuor suo, si mette dalla parte dei boeri e ciò non soltanto per ragione d'affinità nazionale, la quale è più stretta fra i tedeschi ed olandesi che non fra tedeschi ed inglesi; ma bensì un po' perchè l'odio contro l'Inghilterra ha assunto un'intensità gravissima e - soggiungo io - anche giustissima; poi perchè la presente campagna, come ogni guerra in generale è una sventura ed un'infamia.

Il fatto che la scorreria di Jameson è stata suggerita agli speculatori sulle miniere d'oro, dal Governo inglese — dico espressamente Governo e non nazione inglese — mette a nudo la corruzione morale e politica dell'Inghilterra e sopratutto ne svela la fiacchezza, la dappocaggine politica».

Quel che gl'inglesi vogliono a tutti i costi.

Northampton, 8. — Iersera era stato indetto un *meeting* di protesta contro la guerra, ma gli intervenuti, tutti favorevoli alla guerra si sono impadroniti della tribuna lanciando contro la presidenza che aveva indetto il Comizio, le sedie e ferendo parecchie persone.

La discussione sulla guerra alla Camera dei Comuni.

Londra 8. — (*Camera dei Comuni.*) — Il sottosegretario di Stato alla guerra Wyndham, dichiara che durante la campagna nel Sud-Africa, 2283 ufficiali e soldati risultano mancanti. Si ignora però quanti di essi si trovino prigionieri. Soggiunge che fra tre settimane l'Inghilterra avrà 194.000 uomini nel Sud-Africa. *(Applausi).*

Invio di navi americane.

Washington 8. — Al Senato venne presentata una mozione chiedente l'invio di alcune navi a Laurenco Marques, per assicurare il rispetto della neutralità e dei diritti commerciali degli Stati Uniti.

DA GORIZIA.

Gorizia, 8 febbraio 1900.

Educazione politica. — La seduta che tenne la Società politica *Unione* domenica scorsa, dimostrò quanta poca educazione politica abbiamo qui ed in provincia. Molta gente ha delle buone idee, tutti sono animati a lavorare, ad essere utili alla patria, ed ai suoi ideali, ma ogni buona intenzione s'infrange nella poca conoscenza che vi hanno le persone colle persone. *Non ci conosciamo*, ecco il guaio, e non conoscendosi le persone, non si conoscono neppure i bisogni. Quanto utile sarebbe quindi che fra città e provincia, cioè fra i soci si venisse a maggiore contatto, a più spesse occasioni di scambiare idee e proposte. Per questo abbisognerebbe che le radunanze fossero più spesse, che magari ci fossero qui ed in provincia dei luoghi di ritrovo, dei siti dove quando i goriziani si portassero in provincia per una ragione o l'altra potessero trovarsi in contatto cogli amici politici, ed altrettanto per i provinciali che si recassero qui. Nessuno può negare che col contatto nascono le idee, si ventilano, e che ne deriva perciò utilità alle proprie cause ed alle generali.

Noi abbiamo bisogno assoluto di procedere in una azione concorde e feconda di bene; organizziamoci dunque, e con forze unite ed agguerrite combatteremo meglio.

Sempre contro la clausola sul vino. — Vi ho già scritto che domenica a Gradisca il deputato don Zanetti convoca capicomuni e possidenti per discutere sui mezzi di agitazione contro il rinnovamento della clausola sui vini. Ebbene altra convocazione la farà sabato il deputato dietale on. conte Pallnai al Municipio di Cervignano per lo stesso scopo, e vi sono chiamati i possidenti di quel distretto. Infine anche questa Società agraria elesse lunedì una commissione composta di 4 membri i quali dovranno pronunciarsi sopra delle questioni mandate dal Ministero di Agricoltura sulla rinnovazione dei trattati commerciali. Questa commissione s'occuperà principalmente della clausola sui vini.

E' naturale che i viticultori e rappresentanti degli agricoltori si agitino contro la clausola, ma altrettanto faranno in favore i consumatori, i negozianti e gli abitanti delle grandi città. Col vino italiano non solo si tiene un freno ai prezzi del vino nostrano, ma con un incarimento del vino ci guadagnerebbe l'alcoolismo, perchè col vino caro, il consumo di bibite spiritose riceverebbe maggiore impulso.

Processo di stampa. — Giorni fa l'*Avanti* di Trieste, giornale socialista diretto da Riccardo Cambar, pubblicava una corrispondenza da Gradisca colla quale si attaccavano varie persone di colà.

Il signor Carlo de Comelli segretario di Gradisca, offeso da quella corrispondenza insinuava al Tribunale di Trieste accusa per lesione d'onore mediante stampato.

Spari contro la grandine. — Il comitato che si è formato nella valle del Judri allo scopo di impianto delle stazioni di apparati contro la grandine, a cui sta a capo il signor Vincenzo Seccardi, si è costituito e lunedì terrà la sua seduta di costituzione nella quale si fisseranno le località d'impianto, la somma che abbisognerà, la scelta degli apparati e si approverà pure un regolamento.

Il signor Alberto Stiger podestà di Windisch Feistritz (Stiria) che per primo introdusse gli apparati grandinifughi venne dal Re d'Italia insignito colla Croce di Cavaliere della Corona d'Italia.

Nozze. — Mercoledì il maestro dirigente della scuola popolare di Ruttars (valle dell'Iudrio) si univa in matrimonio colla signorina Elisa Cainea di Visinale del Iudro. Felicitazioni ed augurii.

Ballo di pompieri. — A Monfalcone sabato p. v. si terrà una festa da ballo a favore di quel corpo di vigili volontari. Vi sarà pure un giuoco di lotteria.

Cronaca Provinciale

Fagagna.

Banchetto disturbato. — 8 *febbraio* — Ieri verso il meriggio nell'osteria di Ferrazzi - Fabrizio Emilio, posta sul mercato, — diversi giovanotti stavano per scodellare un succulento risotto ammanito con delle grasse galline da loro medesimi consegnate per la cottura. Nato il sospetto che qualcuno di quei domestici volatili fosse di dubbia provenienza, il Brigadiere dei RR. Carabinieri, dopo abili ed accurate indagini, sorprese i banchettanti e ne arrestò cinque sequestrando padella, galline e risotto.

Altro furto. — La scorsa notte ignoti ladri abilmente s'introdussero, mediante scasso delle imposte e rottura dei vetri, nel negozio di coloniali del sig. Luigi Pagnutti, testè aperto di fronte al Municipio; e rubarono da un cassetto della scrivania L. 55 in rame. Non si notarono altri ammanchi.

I RR. Carabinieri lavorano attivamente per scoprire i notturni ed inopportuni visitatori.

Pordenone.

Ghiaia. — *8 febbraio.* — *(B)* — In questi giorni, e sempre, la ghiaia che viene sparsa sulle strade, e per la quale l'appaltatore riscuote circa lire 4000, non corrisponde allo scopo. Ve n'è di troppo grossa o minuta. Quello però che è peggio, e chi spetta dovrebbe provvedere, si è che frammista alla ghiaia trovasi molta sabbia, che con questo scirocco in breve diventa fango, che poi raccolto a cumuli dai stradini reca una spesa per asportarlo. Raccomanderei dunque al Municipio di sorvegliare un così importante servizio.

Carnovale. — Splendido senza dubbio riescirà il Veglione di beneficenza a prò della Lega Nazionale contro la tubercolosi. E' assicurato ormai l'intervento di parecchie gentili mascherette. Vi sarà poi sfarzo di luce e d'addobbi che renderanno il salone Cojazzi superiore ad ogni aspettativa. Il *Restaurant* poi nulla lascierà a desiderare per cibarie e vini. Il signor Mecchia sa fare le cose a modo.

Cose dolci. — Questa sera da tutti si ammirava una splendida vetrina della Premiata offelleria D'Olivo. L'amico Romolo espose con buon gusto quanto di nuovo avvi in confetture, dolci, chatuies ecc.

Cividale.

Luce elettrica.

Da molto se ne vociferava, e si diceva che qui, dove la forza motrice si può avere abbondante (mi ricordo che il vostro giornale accennò a studi per ricavare una forza di qualche migliaio di cavalli), non si sarebbe dovuto procrastinare di più l'attuazione di un impianto per la luce elettrica.

Oggi, vengo finalmente assicurato che tra non molto la proposta sarà presentata e discussa a palazzo, e che l'effettuazione della medesima non tarderà.

Questa è veramente una *bella notizia*, e mi affretto a mandarvela.

Nuova scuola corale — *8 febbraio.* Annunciamo con piacere l'apertura della nuova scuola corale, istituita e diretta dal bravo M.o Tomadini Raffaele.

Gli elementi, a quanto si dice, sono buoni e così non mancheranno di farsi onore nelle loro presentazioni al pubblico.

Si procuri intanto di aggiustare l'organo della Cattedrale, che come altra volta dissi, è affatto stonatò.

Nuovo negozio di calzature. — In via Vittorio Emanuele è aperto in settimana un bellissimo negozio di calzature. Proprietario è il bravo giovane Giacomo Fragiacomo, che fece una mostra, che rivela la sua intelligenza ed il suo buon gusto.

I nostri mirallegro anche per i mitissimi prezzi.

Codroipo.

Per una legge

sul lavoro delle donne negli opifici.

7 febbraio. — Un'ottima proposta è partita da un piccolo Comune del Piemonte, la quale dovrebbe venire raccolta dai Comuni del nostro Friuli, chiamato anche «*Piemonte orientale*», dove gli opifici esistenti non sono pochi, e dove se ne vanno istituendo anche di nuovi.

Il Consiglio Comunale di Boves (prov. di Cuneo) accogliendo una proposta di un consigliere, fece voto perchè una legge si emani, la quale *regoli il lavoro delle donne nelle fabbriche.*

La proposta venne accompagnata da una elaborata relazione.

Essa rileva che se da un lato l'esistenza di fabbriche diverse costituisce una risorsa per un gran numero di famiglie, avuto riguardo alle somme di denaro che detti stabilimenti industriali spendono settimanalmente per la paga delle loro operaje, non è men vero però che il modo in cui è regolato il lavoro, *specialmente nelle filande*, dà luogo a veri inconvenienti che non possono passare inavvertiti ad una saggia Amministrazione Comunale.

La relazione enumera i principali inconvenienti, per esempio: gli orari eccessivi che riescono nocivi alla salute delle operaje, nonchè all'avvenire della loro prole; il lavoro eseguito in ambiente umido, con esalazioni malsane, colle mani continuamente immerse nell'acqua calda, sedute di fianco su uno sgabello di legno di pochi centimetri quadrati, e che per essere in fabbrica al mattino, come per ritornare al proprio domicilio alla sera, devono talvolta impiegare una mezz'ora ed anche più di cammino, per cui il tempo per ristorarsi e riposarsi, rimane assolutamente insufficiente.

Nella accennata relazione giustamente si domanda come può con un lavoro in tali condizioni, estenuante, oppressivo, l'operaia mantenersi sana, attendere alle proprie cure personali ed alla famiglia se madre.

Per questo noi vediamo operaje che, dopo pochi mesi di filanda invecchiano rapidamente e vediamo venir su generazioni floscie, deboli, snervate.

La relazione riconosce che nello stato attuale dell'industria della seta, che deve lottare non solo colla enorme concorrenza asiatica, ma ancora con quella della Francia (ove il Governo ha adottato un sistema protettivo che mette il nostro filandiere in condizioni molto inferiori) non si possa pretendere troppo dal filandiere italiano; ma è certo però che, quando la giornata di lavoro venisse ristretta in più angusti limiti, nessun danno o quasi ne avrebbe l'industriale, non essendovi dubbio che da un'operaia riposata, attenta, egli potrà ricavare lo stesso lavoro e certamente migliore e più accurato, che non da da una operaia esausta e sfiduciata.

Del resto, ciò che si chiede nell'interesse delle operaje e dell'avvenire delle generazioni è una misura generale, la quale, obbligando tutti gli industriali che impiegano donne nei loro laboratori ad un orario limitato di 10 o 11 ore di lavoro, li metta tutti in condizioni pari, a somiglianza di quanto avviene nella repubblicana Francia, ove una legge fissa il numero dell'ore di lavoro, numero diverso secondo l'età delle operaje.

Opportuna quindi si presenta l'iniziativa del piccolo ed industriale Comune del Piemonte, allo scopo di sollecitare dal Governo e dai rappresentanti al Parlamento Nazionale un apposito progetto di legge che regoli il lavoro delle donne, iniziativa che si concreta col seguente ordine del giorno:

«Il Consiglio Comunale di Boves,
«centro importante di Stabilimenti in-
«dustriali che impiegano donne, preoc-
«cupato dei gravi inconvenienti cui dà
«luogo l'eccessivo orario di lavoro im-
«posto alle operaje, inconvenienti che
«si riverberano non solo sulla salute
«delle operaie medesime, ma ancora
«sull'avvenire della loro prole, invo-
«cando l'applicazione di quei principii
«di igiene e di umanità che già infor-
«mano la moderna legislazione sul la-
«voro, *fa voti* perchè a somiglianza di
«quanto vige in Francia, una apposita
«legge venga emanata, che regoli il la-
«voro delle donne nelle fabbriche, e
«affida lo esaudimento di questo voto
«agli onorevoli membri dei due rami
«del Parlamento nazionale appartenenti
«a questa provincia, mandando comu-
«nicare loro la presente deliberazione
«con viva preghiera di volersene inte-
«ressare.»

L'esempio dovrebbe essere imitato dai Comuni della nostra Provincia ed in ispecie da quelli, dove un soffio di nuova vita è penetrato, auspici i rappresentanti comunali dei partiti popolari, sollevando la questione nei rispettivi consigli, perchè l'agitazione, dilatandosi, possa raggiungere lo scopo.

E' questa una battaglia in pro di una migliore legislazione sul lavoro, la quale i Comuni, concordi, debbono sostenere. Udine dia il segnale!

Il nuovo Cronista.

Palmanova.

Un agricoltore che definisce la questione del secolo.

6 febbraio. — Pietro del Biasio, da Sotto selva, tenne nelle ore pomeridiane di domenica una conferenza sul secolo nuovo. — Dopo quanto è stato detto e scritto a proposito e a sproposito su quest'argomento, parrebbe un fungo fuor di stagione codesta conferenza, ma non è. Le cose rare, straordinarie, fuori del comune andazzo della vita, non possono non interessare in qualsiasi momento si appalesino. Ed è veramente un fenomeno raro, straordinario che un semplice, modesto agricoltore digiuno di studi, con la sola risorsa dell'intuizione del proprio cervello pervenga a metter insieme una conferenza intorno alle ragioni per le quali si dovrebbe ritenere il secolo *XX* di già incominciato.

La conferenza venne detta in una Sala dell'albergo della Stella d'oro, davanti ad un pubblico compatto di persone appartenenti alle varie classi sociali e non mancarono gli applausi al coraggioso parlatore. — Codesto prodotto della mente del de Biasio, per la sua *originalità*, e come documento di quanto può anche sulla mente di un contadino che legge i giornali, una questione sia pur complessa, di calcolo, di apprezzamento e storica, meriterebbe di essere pubblicata ed io ve la mando perchè ne teniate conto.

In ogni caso lode a Pietro del Biasio da Sotto selva, che nei brevi riposi dalle fatiche campestri, sa appassionarsi alle questioni che interessano le classi più volte e sa anche divertire a tempo e luogo.

Cronaca minuta.

(Dal libro della Questura).

A *S. Giorgio di Nogaro* certo Gio. Battista Capare, ingannando la buona fede di Viviani Antonio, si fece consegnare la somma di L. 100, promettendo l'acquisto di un maiale per conto di esso Viviani, mentre poi non si fece più vedere.

A *Fagagna* certo Giuseppe Pecile ingannò la buona fede di Romano Eustacchio. Si fece da questi consegnare lire 10 colla promessa di procurargli un posto all'estero quale fornaciaio, ma poi non si fece più vedere.

A *S. Foca (S. Quirino)* la bambina Ida Allegretto di Angelo, lasciata in custodia della nonna, mentre i genitori si erano allontanati per lavori, avvicinatasi ad un fosso pieno di acqua vi cadde e annegò.

A *Spilimbergo* notti sono ad ora tardissima si sviluppò un incendio nella casa abitata dal sig. Giacomo Manassero, ricevitore del lotto. Primi ad accorgersene furono alcuni vicinanti: Zavagno Vincenzo Rori che diede l'avviso, Codogno Giuseppe e Luigi, Merlo Alfonso, i fratelli Cesaratti ed altri, i quali si prestarono a circoscrivere l'incendio, che, data l'ora tarda ed i legnami soprastanti all'appartamento in flamme, avrebbe potuto avere gravissime conseguenze. I danni non sono rilevanti.

DOMANI SERA

BALLO SPORT

Società Cooperativa della prem. Industria fabbrile DI MANIAGO

I soci sono convocati all'assemblea generale ordinaria che avrà luogo il giorno di sabato 24 febbraio ed occorrendo, in seconda convocazione la successiva domenica 25 nella sala dell'Asilo municipale per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Relazione dei Sindaci.
2. Relazione degli amministratori, lettura e approvazione del bilancio dell'anno 1899
3 Nomina delle cariche per l'anno 1900.

Maniago, 7 febbraio 1900.

Il Presidente
G. Centa.

Cronaca Cittadina.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

8 - 2 - 1900	ore 9	ore 15	ore 21	9 ore 8
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello dal mare	745.5	745.9	747.1	746 6
Umido relativo	87	67	72	—
Stato del cielo	cop	misto	ser.	misto
Acqua cad. mm.	—	—	—	—
Velocità e direzione del vento	7. N W	1. N W	calma	calma
Term. centig.	5 0	7.7	5.4	3.6

8	Temperatura	massima	8 5
		minima	3.4
		minima all'aperto	2.0
9	Temperatura	minima	3.0
		minima all'aperto	1 9

Venti freschi del primo quadrante al Nord e del secondo quadrante sull'Italia inferiore; cielo nuvoloso o coperto con pioggie, mare mosso.

Il morbillo.

Ieri vennero denunciati tre soli casi nuovi, e nessun decesso.

Accademia di Udine.

L'Accademia terrà lunedì 12 corrente alle ore 8 1/2 pom. seduta pubblica, per occuparsi del seguente ordine del giorno:

I o L'anima del castello di Spilimbergo. Lettura del socio corrispondente D.r F. C. Carreri.
II o Nomina di un socio ordinario.
III.o Approvazioni del Consuntivo 1899.
IV. Comunicazioni della Presidenza.

Conferenza.

Questa sera alle ore 20 e mezza nella Sala maggiore dell'Istituto, il chiarissimo avvocato Umberto nob. Caratti, terrà l'annunciata conferenza *Autopsia*.

Vivissimo è l'interesse d'udire l'arguta parola del conferenziere, e quindi superflua ogni altro fervorino per invogliar ed assistervi tutti quelli che amano il bello ed il buono.

DOMANI SERA

BALLO SPORT

Ladra arrestata.

Ieri mattina, d'ordine del Viceispettore di P. S. avv. Augusto Zallio, venne arrestata certa Domenica Calligaris, ved. De Marco, di anni 38 nata a Tolmezzo e domiciliata ad Udine in via Portanuova n. 12.

Essa deve rispondere del furto d'un anello d'oro del valore di lire 16 circa, a danno dell'orefice Giovanni Fontanini, di via Paolo Canciani.

Tale furto la Calligaris commise alle 3 del pomeriggio di mercordì, essendosi recata in quel negozio con la scusa di fare degli aquisti, assieme con una sua figlia ed altra donna.

L'anello l'aveva ieri mattina impegnato al Monte di Pietà, ricavandone lire 4.

Del furto è confessa, essendole stata rinvenuta indosso la bolletta d'impegnata.

Pare abbia commesso anche il furto di un ventaglio in danno dei negozianti Nigg e Del Bianco, ed altri ancora.

Su questo addebito, però, essa si mantiene negativa.

DOMANI SERA

BALLO SPORT

Carradore disgraziato.

Iersera venne visitato all'ospitale certo Francesco Lenardis di Antonio d'anni 21, carradore, da Santa Maria Sclaunicco, per una distorsione al piede destro riportata in seguito a caduta accidentale, guaribile in giorni 15.

Nulla dies sine linea.

Venne dichiarato in contravvenzione per ubbriachezza, tal Giacomo Bertoni fu Battista d'anni 80 da Remanzacco.

Decesso.

Apprendiamo con rammarico la notizia della morte avvenuta in Pozzuolo del dott. nob. Antonio Masotti. Egli era padre del Sindaco attuale di quel Comune nob. Ugo Masotti, ed esso pure benemerito del paese.

Vive condoglianze alla famiglia.

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 9 febbraio a L. 107 23

Corso delle monete.

Austria Cor.	111.25	Germania	131 25
Romania	102 75	Napoleoni	21 45
Sterl. Inglesi	26.85		

Buona usanza.

Offerte fatte alla «Dante Alighieri» in morte di *Benvenuta Zilli*: Romeo Battistig lire 1.

Offerte fatte alla «Scuola e Famiglia» in morte di *Margherita Lazzarini*: Insegnanti e assistenti della Scuola alle Grazie l. 2, Carlotta Dusa Del Fabbro l. 1.

di *Paolo Mattiussi*: Enrico Francescatto e famiglia l. 1.

La figlia Lina Finetti nei Conti di Colloredo Mels, il genere Conte Camillo, le nipotine Elena, Fides, Maria e Adele Contesse di Colloredo Mels, i nipoti e i parenti annunziano col più vivo dolore che la sera del 6 Febbraio a ore 21.30 è spirata dopo breve malattia nel bacio di Dio la nobile Signora

Emirena Boldrini Ved. Finetti

loro rispettiva madre, suocera, nonna e zia, munita dei conforti religiosi.

UNA PRECE

Firenze, li 27 Febbraio 1900.

Sentite condoglianze alla famiglia e parenti dell'estinta.

La Direzione.

KRAPFEN CALDI

trovansi tutti i giorni alla

Pasticceria Dorta e C.o

Mercatovecchio N. 1.

La liberazione
del tenente Trivulzio.

Ecco come avvenne la liberazione del tenente Trivulzio.

Verso le 4 e mezza del pomeriggio di ieri l' altro il Giudice istruttore avv. Bortolussi si recava alle carceri degli Scalzi e fatto chiamare il tenente Trivulzio gli lesse l'ordine di scarcerazione. Poco prima la Procura del Re aveva informato della liberazione del tenente le autorità militari. Infatti poco dopo l'arrivo del Giudice istruttore, giunsero agli Scalzi il maggiore di Stato Maggiore cav. Del Negro ed il capitano Cimetta del 6 alpini coi quali il Trivulzio uscì salendo in una vettura. Si recò subito alla casa del cav. Silvestro già tenente colonnello del 6 Alpini e da pochi giorni promosso colonnello al 61 Fanteria, il quale lo volle trattenere con sè a pranzo.

Il Trivulzio appena lo vide, gli si slanciò incontro e gli gettò le braccia al collo. Il colonnello lo abbracciò e lo baciò commosso.

Dopo di che, verso le 8 e 1/2 il Trivulzio si recò in carrozza alla stazione di Porta Vescovo; ma colà fu raggiunto da uno stuolo di ufficiali subalterni e superiori e di amici che lo costrinsero a tornare in città ed a recarsi al *Chiodo*. Al *Chiodo* gli amici lo festeggiarono. Il tenente, del processo, è molto meno informato di quanto lo sia l' ultimo lettore dei giornali di questi giorni. Ieri sera, ad esempio, egli ignorava l' arresto della Friedmann, la sua complice! Alle due della notte il tenente, accompagnato da ufficiali di tutte le armi e da amici borghesi, è partito per Udine a salutare la mamma. Il tenente è arrivato presso la sua genitrice verso le otto. La buona vecchietta era stata avvisata la sera prime con un telegramma, da un parente.

—

Da un'intervista che la levatrice Friedmann, pure posta in libertà, ebbe con un giornalista di Verona, rileviamo che alla domanda se si fosse mai recato in sua casa il tenente Trivulzio, ella assicurò di non averlo nemmeno conosciuto, aggiungendo che solo dopo scarcerata, seppe della esistenza e dell'arresto di lui. Precisamente, come il tenente Trivulzio seppe soltanto dopo scarcerato, l' arresto di lei, ch' egli non conosceva prima nemmeno di nome!

—

La Camera di Consiglio adunque non ha trovato elementi sufficienti, perchè venisse tenuto fermo l' arresto eseguito la domenica 22 p. p. in seguito al mandato di cattura del giudice istruttore. I due imputati hanno firmato l' *atto di sottomissione* di tenersi sempre a disposizione dell' autorità giudiziaria; il tenente Trivulzio però è libero di andare dove vuole, e non ha altro obbligo che di lasciare all'autorità giudiziaria il proprio indirizzo.

—

L' *Arena* di Verona, dopo esposte riassuntivamente, tutte le circostanze di fatto, conclude:

« Ripetiamo: che cosa è sopravvenuto a mutare la situazione? Meno di niente.

« Come Trivulzio, fu arrestata la Friedman, una levatrice che sarebbe stata indiziata di complicità nel delitto. Ebbene: credete forse che fra lei e il Trivulzio ci sia stato un confronto? Mai. Essi non si conoscevano prima, essi non si conoscono oggi, perchè neppure in carcere furono messi di fronte.

« E sarebbero gli assassini!

« Un solo confronto ci fu: Trivulzio-Policante. Cioè la Maria Policante, quella che — domestica e amica dell' Isolina — l' udì più volte manifestare propositi di rinunzia al completamento della maternità; quella a cui parve che il tenente, in un colloquio udito in fretta, consigliasse all' Isolina di abortire.

« Noi non diremo i risultati di questo confronto; noi non diremo — ripetiamo anche una volta — molte altre cose che ci constano perchè rispettiamo i diritti della Giustizia ed abbiamo ferma fiducia che, se ha completamente errato non esiterà a confessarlo, come non adotterà mezzi termini per stabilire quelle imputazioni che le risultassero *assolutamente* provate; ma soggiungiamo solamente pochi vocaboli:

« Dopo questo confronto, ad onta di questo confronto, forse per merito di questo confronto, Carlo Trivulzio fu liberato.

« E ci pare che basti.

—

« L'abbiam detto in principio: le conseguenze logiche scaturiscono dai fatti, e noi li abbiamo riassunti fedelmente.

« Pensi il lettore a trarne i *dunque*, i *perchè*, e *i per qual motivo*; noi rimettiamo la soluzione del gravissimo dilemma che abbiamo posto più sopra, a più tardi.

« Non vogliamo sembrare affrettati nel giudizio nè aver l' aria di precorrere gli avvenimenti. Sappiamo attendere; ma quando la luce intiera avrà brillato, allora le nostre parole non saranno nè calme nè miti: per i colpevoli, se ce ne saranno, per i frettolosi incolpatori se tali risulteranno.

« E dimostreremo come il Codice Penale difenda gli assassini, i ladri e i ruffiani, e ammazzi moralmente i galantuomini senza che possano neppure lagnarsi della coltellata che vien loro inferita.

« Voi che leggete queste righe supponete di essere onesti? Mai più! Domattina potete svegliarvi con due guardie al capezzale che vi annunzino bonariamente il vostro arresto per imputazione di furto con scasso.

« E ribellatevi, se potete! ».

CARNOVALE.

Ballo Sport. — Sono stato a vedere il teatro e vi ho trovato un buon numero di assidui lavoratori: l'uno preparava trofei, l'altro li disponeva a loro posto, un altro si occupava a trasformare il palcoscenico, un altro appendeva tendinaggi ecc.; tutti insomma erano intenti a dare gli ultimi tocchi all'addobbo curando il migliore effetto, la migliore disposizione d' un gruppo d'armi, d' una stoffa, d' una figura; mancava solo (come di solito) l'amico Gigi..

M' intromisi ai loro discorsi e udii una novità di cui voglio subito far parte ai cortesi lettori ed ai « Cartolinofili » Ecco di ciò che si tratta: La ditta Fratelli Tosolini, con gentile pensiero, in occasione del Ballo Sport, emetterà delle cartoline ricordanti tale festa! — Quei giovanotti poi, parlavano tra loro di un' altra trovata veramente geniale. Ma per oggi devo stare a bocca chiusa. Vi avverto che le cartoline sono belle, eleganti, e perfettamente rispondenti al carattere del Ballo Sport, ma per riguardo al resto ho promesso il più profondo segreto. Dunque a domani.

Mècul.

Ecco l' estratto delle norme riguardanti il Ballo Sport:

Art. 2. E' in facoltà della Direzione di ottenere il riconoscimento di quelle maschere che potessero compromettere il decoro della festa, per le misure d'ordine necessarie.

Art. 3 Saranno senz' altro espulse quelle persone che, in qualsiasi modo, turbassero il buon andamento della festa.

E sappiamo che il comitato ha stabilito di usare il massimo della severità in tale riguardo e di non transigere minimamente nell'applicazione delle norme suesposte.

Ben inteso non saranno accettate persone che vestano impermeabile.

— Il Comitato Esecutivo del « Ballo Sport » sente il dovere di ringraziare pubblicamente l' egregia signora Giulia Pegolo Angeli ed il sig. avv. Mario Bertacioli, che vollero cedere i loro palchi a favore del Comitato stesso.

Grande Veglia della Cartolina — Le novità per questa tanto desiderata Veglia si susseguono con una rapidità... fenomenale. Oggi possiamo dare la lieta novella che durante la notte del quattordici venturo si daranno convegno al Teatro Minerva molte maschere e mascherate, tutte indossanti ricchi costumi allegorici al titolo della festa... e poi il sig. Gualfardo Zardini metterà a contributo la sua inesauribile vena musicale, dettando una polka dedicata proprio alla CARTOLINA... ballabile che sarà appositamente stampato su una cartolina-ricordo da vendersi durante la Veglia... poi... ma per oggi basta... il resto lo rimanderemo a quando avremo assunte informazioni positive su tant' altre sorprese che si stanno studiando.

CORRIERE GIUDIZIARIO.

CORTE D' APPELLO DI VENEZIA.

Tomasigh Antonio d' anni 29 condannato dal Tribunale di Udine per contrabbando a L. 18438 di multa. La Corte in contumacia confermò la sentenza.

TRIBUNALE DI VENEZIA.

Falso missionario di Treppo Carnico.

Pres. Voi siete Leonardo Zanier di Treppo Carnico d' anni 30

Imp. Sissignor.

Pres. Siete accusato di truffa continuata a danno di Maria Chindotto e di Pina Giuseppina, due povere donne di Fossalta di Piave alle quali avevate fatto credere di essere un missionario e di avere il potere di far guarire un loro parente che è pazzo all' ospedale.

Imp. No xe vero guente.

Pres. Avevate anche la chierica, i capelli tagliati e vi fu trovato in tasca un certificato del parroco del vostro paese che vi autorizza a rispondere alla messa e ad insegnare il rosario.

Imp. Mi son sempre sta religioso.

Pres. Foste condannato altre volte?

Imp. Per cose da niente.

Si chiama la prima danneggiata Chindotto Maria.

Pres. Costui vi avrebbe truffate L. 9?

Chindotto. Nossignor: 4 franchi e centesimi 30, più un per de calze.

Pres. E cosa ve galo dito per ingannarve?

Chindotto. El ga dito che lu xe prete e che el deve andare a visitar la Madonna de Pompei, la quale ghe farà la grazia de far guarir mio zenero.

Pres. E vu gavè creduto?

Chindotto. El diseva che quando ei gavaria dito messa nell' alzar el calice el gavaria, parlà.. Me par de far un sacrilegio a dir ste cose....

Pres. Parlè, dunque!

Chindotto. El gavaria parlà col nostro Signor.

Pres. E altro?

Chindotto. El sogiungeva che lu gaveva un poter quasi come Gesù Cristo.

Pres. E, invece, i lo ga messo in preson.

— E perchè ve galo domandà i soldi?

Chindotto. Per fare el viaggio a Pompei.

Un mese dopo el xe tornà. Siccome nel frattempo gavevimo ricevudo lettera dell' ospedal che mio genero stava un pocheto megio, cussì el falso prete ne ga dito: « Vedeu! Son mi la causa de tutto! » Alora mi lo go accompagna dalla mare de mio genero.

Pinos Giuseppina è la madre del pazzo che è all' ospitale.

Dice che il falso prete alloggiò presso di lei circa cinque giorni. Essa per rispetto, lo mise o letto col proprio marito.

La prima mattina gli preparò polenta e oca in umido da merenda; ma il falso prete se ne lagnò e disse che non era abituato a mangiar polenta nel mattino.

Pel domani gli preparò quindi il caffè nero e il caffè e latte.

Finalmente s' accorse che doveva essere un truffone e lo denunciò ai carabinieri.

Il P. M. propone 4 mesi, 22 giorni di reclusione e L. 200 di multa.

L' avv. Brunettl dice che l' imputato è semi- pazzo: un *isteroepilettico* e che c' è in atti la perizia del dottore di Fossalta la quale dice che non è che parzialmente responsabile delle proprie azioni.

Mentre il Presidente legge la perizia, l' imputato viene colto da un eccesso epilettico.

I carabinieri lo portano fuori dell' aula.

Tutto questo non serve a commuovere il Tribunale, che condanna il Zanier a 4 mesi 2 giorni di reclusione e 190 di multa.

TRIBUNALE DI TRIESTE.

Luigi Ambrosetti, di 36 anni, da Udine e Vittorio Dall' Agnolo, d' anni 19, camerieri, erano accusati del crimine di furto; il primo venne condannato a 6 mesi di carcere, il secondo fu assolto.

Gazzettino commerciale.

Mercato della seta.

Milano, 8. — Il nostro mercato serico si mantiene invariato. Pochissimi affari e trattive poco animate.

Esiste sempre qualche domanda tanto per greggie come per lavorate, ma quasi più a titolo di scandaglio, che non con serie intenzioni.

DECESSO.

Riceviamo da Milano la seguente partecipazione in data 6 febbraio.

I figli Francesco, Vittorio e Paolo Ingegnoli colle Nuore e Abbiatici annunciano col più profondo dolore la morte della loro adorata *Maria Ingegnoli nata Consuo* d' anni 72 avvenuta stamane alle ore 6 dopo breve malattia.

Domani 7 corrente alle ore 14, la cara Salma, dalla casa in Corso Loreto 54, verrà portata al Cimitero Monumentale per essere poi giovedì 8 corr., alle ore 8 5, trasferita a Sesto Calende, come da desiderio dell' amata Estinta, ove alle ore 10 avranno luogo i funerali.

Notizie telegrafiche.

L' incendio di un cotonificio.

Pinerolo, 8. Un incendio distrusse quasi interamente il cotonificio dei fratelli Mazzonis a Luserna San-Giovanni. Il danno ascende oltre a trecentomila lire.

L' accordo fra l' Italia e gli Stati Uniti.

Washington, 8 Oggi si è firmato l' accordo commerciale fra l' Italia e gli Stati Uniti.

Luigi Monticco, *gerente responsabile.*

MAZORI
(Anitre Selvatiche)
si vendono in Via Viola N.o 48
a lire 2.60 al paio.

Palchi al Teatro Sociale

Sono disponibili tre Palchi, due in prima fila N 3 e 20, l' altro in quarta fila N. 11 tanto pel ballo di beneficenza come per lo spettacolo della ventura quaresima.

Per trattative rivolgersi in Municicio. **ufficio dei Legati Toppo-Tullio.**

INFLUENZA

Se non siete ancora colpiti da questa terribile epidemia è il momento di preservarvene col fare la cura dell' **ELISIR DI S. VINCENZO DE PAOLI** durante venti giorni; se l' avete già passata l' **Elisir di S. Vincenzo de Paoli** vi procurerà una convalescenza rapida ristabilendo il vostro organismo depresso da questa spaventevole malattia.

GUINET Farmacista-Chimico. **1, Passage Saulnier, Parigi.**

Depositari esclusivi per l' *Italia:* A. MANZONI e C. *Milano-Roma.* - Opuscoli franco a richiesta.
In Udine: *P. Miani - F. Comelli - A. Fabris* - farmacisti.

ORARIO FERROVIARIO

attivato il 15 novembre.

Partenze da Udine per

Venezia	4.40 13.20	8.05 17.30	D. 11.25 D. 20.23
Pontebba	6.02 D. 17.10	D. 7.58 17.35	10.35
Trieste-Cormons	5.30 17.25	8.—	15.42
Cividale	6.6 20.20	10.25	16.13
Portogruaro ...	7.50	13.41	17.56

S. Daniele	Staz. della ferrovia	St. Tram (a porta Gemona)
	8.15	8.40
	11.20	11.40
	14.50	15 15
	17.20	17.45

Arrivi a Udine da

Venezia ..	D. 7.43 10.7	15.25 21.55 23.40	D. 17.— 3.35
Pontebba	9.— 17.6	— 19.40	D. 11.5 D. 20.5
Trieste-Cormons	1.35 20.—	11.10	12.55
Cividale	7.35 21.41	13.31	17.46
Portogruaro	9.53	16.4	20.13

S. Daniele	St. Tram (a porta Gemona)	Staz. della ferrovia
	8.35	9.—
	12.25	—.—
	15.10	15 30
	18.45	—.—

Casarsa - Spilimbergo

Partenze Da Casarsa	*Arrivi* a Spilimb.	*Partenze* Da Spilimb.	*Arrivi* a Casarsa
O. 9.11	9.55	O. 8.5	8 43
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

Casarsa - Portogruaro

Partenze Da Casarsa	*Arrivi* a Portogr.	*Partenze* Da Portogr.	*Arrivi* a Carrsa
Ae. 9.10	9.48	O. 8.—	8 45
O. 14 31	15.16	O. 13.21	14.5
O. 18 37	19.20	O. 20.5	20.45

Partenze per **Trieste: D.** 8.58 15.5 21.37 (i primi due sono in coincidenza con i treni che arrivano da Udine a San Giorgio alle ore 8.50 e 14.42)

Partenze da **Trieste:** 6.50 12.45 **D.** 17.30
Arrivi a **San Giorgio:** 8.45 14.50 **D.** 19 5
Partenze per **Venezia:** 5.10 9.— 15 **D.** 19.13
(Il secondo, il terzo e il quarto sono in coincipenza coi treni che partono da Udine alle ore 7.50 13 41 e 17.56).

Coincidenze — Dal 15 novembre sono in vigore i seguenti treni, sulla linea Venezia-San Giorgio-Nogaro Trieste:

Partenze da **Venezia** M. 5.25 **D.** 7.— M. 10.20 Accel. 18.15.

Arrivi a **San Giorgio:** 8.39 **D.** 8 56 14.30 23.21

DOMANI SERA

✱ BALLO SPORT ✱

AVVISO

Cercasi in Udine fuori dazio forza idraulica di circa 30 cavalli con adiacenza di almeno 2000 metri quadrati.

Rivolgersi per offerte all' **Ufficio Annunzi** *di questo giornale.*

Il D.r Carlo Pepe

avendo finito il servizio militare presso il Deposito allevamento cavalli di Palmanova, si ferma nella nostra città per esercitare la sua professione di medico veterinario.

Egli dimora presso suo zio Domenico Pepe, il noto negoziante di cavalli, suburbio Aquileja, palazzo Muzzatti.

Occasione favorevole.

Per temporanea cessazione fabbrica carte da giuoco, si vendono al Caffè Corazza carte Venete, Milanesi, Francesi, Romagnole e Napoletane al minuto a cent. 48, 50, 55, 60, 65 al mazzo.

Per partite, prezzi da convenirsi.

FERRO - CHINA BISLERI

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il chiariss. dott. G. RAMELLO di Torino lo disse « raccomandabile in tutti quei « casi nei quali è indicata una cura « ferruginosa ricostituente e specialmente alle persone deboli ». 8

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI & C. MILANO

Vino Americano
e
VINO BIANCO «VERDUZZO»
prodotto nei Fondi
di
RAVOSA e SAVORGNANO

Per acquisti, presso il proprietario Sig. Gio. Batta Sbuelz — **Tricesimo** — *Piazza Maggiore.*

Perfosfati

La fabbrica Colla e Concimi di Piazzola sul Brenta tiene tutt' ora disponibili perfosfati minerali e di ossa, nonchè sali per uso agricolo in modo da poter soddisfare richieste anche di quantità rilevanti.

La Direzione.

Vedere in IV.a pagina. **Movimento Piroscafi Postali della N. G. I.**

Udine - BISUTTI PIETRO - Udine

Via Poscolle n. 10

DEPOSITO LASTRE, TERRAGLIE, VETRERIE

SPECCHIERE con cornice o senza, liscie o molate — SERVIZI in Porcellana da tavola o da Caffè — ARTICOLI CASALINGHI in metallo smaltato e stagnato - POSATERIE - MACCHINE per imbottigliare — TURACCIOLI — BOTTIGLIE nere — DAMIGIANE — SPINE per botti — LAMPADE d'ogni forma — Becchi per GAS incandescente.

LASTRE in cassette complete originali
(per rivenditori) a prezzi ridottissimi

ASSORTIMENTO in TAPPETI di COCCO

unici per durata — mantengono caldi gli ambienti SOTTAVOLI e Nettapiedi in qualunque grandezza.

LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

Solamente la

LOZIONE PERUVIANA

Preparata da ZEMPT FRÈRES

Impedisce la calvizie, conserva, sviluppa e dà vigore ai CAPELLI E BARBA

[illegible] è composta di soli vegetali, essenzialmente tonici. [illegible] i capelli, li fa crescere e li conserva prosperi e [illegible] la caduta, distrugge la forfora, [illegible] forza ai capelli. Questo prodotto non [illegible] altre che si smerciano, i quali spesso per le [illegible] compongono, danneggiano i capelli, [illegible] e la caduta.

Attestato

[illegible] in Napoli, ho comperato nel vostro negozio [illegible] Lozione Peruviana per i miei capelli che cadevano, [illegible] con piacere le virtù di detta Lozione, la [illegible] non solo ha impedito ai capelli di cadere, ma quando ha [illegible] le irritazioni sulla pelle che con altre preparazioni non ho [illegible] e siccome desidero portare in America questo vostro preparato per il momento speditemene 12 bottiglie a Livorno nel mio domicilio. firmato: *Arturo Brauters*

Diverse centinaia di attestati che conserviamo, sono la prova più evidente dell'efficacia di detta Lozione.

ZEMPT FRÈRES

Profumieri Chimici

Premiati in diverse Esposizioni con Diploma d'onore e medaglia d'oro, ed al IV Congresso di Chimica e Farmacia in Napoli con medaglia d'oro.

5 Galleria Principe di Napoli
34 Via Calabritto—Napoli

Si vende a Lire 1,50, 3 e 5 la bottiglia
Per spedizione in provincia centesimi 80 in più.

Si vende presso tutti i principali profumieri e farmacisti — in *Verona Emporio specialità* Giornale *Arena* Stradone San Fermo N. 28 — E. Maffei e C. via Nuova Lastricata 6 — Carlo Tantini farm. 2 Piazza Erbe — Marastoni, 26 via Nuova. — In *Vicenza* Magarotto Sante, via San Paolo. — Marconi Gaetano Rer. prof. 2171 C. P. Umberto. — In *Brescia* Rottani Vittorio. — In *Mantova* Croci Aristide, parr. 14 via Magistrato. — In *Modena* Muzzotti via Emilia Delpre via Scimia 8 — Magnoni G. via Emilia. — *Rovigo* A. Minetti negoziante pizza Vittorio Emanuele. — *Venezia* Bertini e Parenzan, 219 San Marco Mercerie - Zampironi San Moisè. In *Udine* presso F. Minisini in fondo Mercatovecchio.

LA STAGIONE

"LA SAISON„

IL FIGURINO DEI BAMBINI

La stagione e La Saison sono ambedue eguali per formato, per carta, per il testo e gli annessi. La *Grande Edizione* ha in più 36 figurini colorati all'acquerello.

In un anno La Stagione e La Saison, avendo eguali i prezzi d'abbonamento, danno in 24 numeri (due al mese), 2000 incisioni 36 figurini colorati, 12 Panorama a colori, 12 appendici con 200 modelli da tagliare e 400 disegni per lavori femminili.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

per l'Italia	Anno	Sem.	Trim
Piccola Edizione	L. 8.—	4.50	2.50
Grande »	» 16.—	9.—	5.—

Il Figurino dei Bambini è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le famiglie, e si occupa esclusivamente del vestiario dei bambini, del quale dà, ogni mese in 12 pagine una settantina di splendide illustrazioni e disegni per taglio e confezione dei modelli e figurini tracciati nella Tavola annessa, in modo, da essere facilmente tagliati con economia di spesa e di tempo.

Ad ogni numero del Figurino dei Bambini a unito IL GRILLO DEL FOCOLARE, Supplemento speciale, in 4 pagine, pei fanciulli, dedicato è svaghi, a giuochi, a sorprese, ecc, offrendo così alle Madri il modo più facile per istruire e occupare piacevolmente i loro figli.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

Per un anno L. 4 — *Semestre* L. 2.50

Per associarsi dirigersi all'Ufficio Periodici-Hoepli, Milano o *presso l'Amministrazione del nostro giornale.*

Numeri di saggio GRATIS a chiunque li chieda.

SEMINE PRIMAVERILI

	Prezzo per 100 chili	Prezzo per un chilo
Erba Medica, qualità extra	L. 150	L. 1 80
Erba Medica, qualità corrente	» 130	» 1 40
Erba Medica, qualità scadente	» 60	» 0 70
Trifoglio pratense, qualità extra	» 170	» 1 80
Trifoglio ladino lodigiano	» 450	» 5 —
Lupinella o Crocetta, seme sgusc.	» 100	» 1 10
Sulla o Guadarubio, seme sgusc.	» 220	» 2 40
Lotus o Ginestrina	» 250	» 2 70
Loietto o Maggenga	» 45	» 0 55
Loietto inglese o Ray Grass	» 80	» 0 90
Erba altissima, (Avena elatior)	» 150	» 1 70
Erba bianca, (Holcus lanatus)	» 135	» 1 45
Fieno Greco o Trigonella	» 40	» 0 50
Veccia grossa, per foraggio	» 30	» 0 40
Favetta cavallina	» 30	» 0 40
Lupini comuni	» 20	» 0 25
Miglio comune	» 25	» 0 30
Saggina comune	» 50	» 0 60
Veccia vellutata	» 50	» 0 60

COMPOSIZIONI: o Miscugli di sementi foraggere adatto alla natura del terreno per la formazione di praterie di durata indefinita L. 1 50 al chilo. Ne occorrono 5 chili per mille metri quadrati.

	Prezzo per un chilo
Barbabietole da foraggio delle Vacche	L. 2 50
Barbabietola da zucchero	» 1 50
Carota da foraggio	» 3 —
Rapa da foraggio	» 3 —
Zucche da foraggio	» 3 —

FRUMENTONE CONQUISTATORE

a grano giallo grossissimo, produzione 80 quintali all'ettaro. Un pacco postale di 5 chili L. 3 60. — 100 chili L. 40 — un chilo L. 0 50.

	Prezzo per 100 chili	Prezzo per un chilo
Frumentone dente di Cavallo bianco	L. 30	L. 0 40
Frumentone giallo lombardo	» 30	» 0 40
Frumento Barzuolo	» 40	» 0 50
Frumento Fucense da semin. in aut.	» 34	» 0 45
Avena primaverile Lincoln	» 35	» 0 45
Avena primaverile Patata di Scozia	» 32	» 0 35
Avena nera d'Ungheria	» 35	» 0 40
Orzo di primavera comune	» 30	» 0 45
Riso Gia. pon. precoc. (novità 1899)	» 40	» 0 50

ORTAGGI: Cassetta con 25 qualità sementi d'Orto bastanti per fornire Ortaggi durante tutta l'annata ad una famiglia di 4 a 5 persone, L. 6, franca di tutte le spese in tutto il Regno.

FIORI: Cassetta con 20 qualità sementi di fiori, L. 3 50 franca di tutte le spese.

COLLEZIONE composta di 12 piante innestate: 2 Albicocchi — 2 Meli — 2 Peschi — 2 Susini — 2 Cotogni. Imballate e francho alla Stazione di Milano, L. 10.

COLLEZIONE composta di 10 piante di Rose in 10 colori: N. 6 Rose rifiorenti, N. 4 Rose Thea. Franche ed imball. in qualsiasi comune d'Italia, L. 8.

Premiato Stabilimento Agrario Botanico
FRATELLI INGEGNOLI
MILANO - Corso Loreto n. 54
Stabilimento fondato nel 1817 - il più vasto d'Italia.

VERO ESTRATTO di CARNE LIEBIG

Indispensabile in ogni famiglia.

Esigere la Firma *J. v. Liebig* in inchiostro azzurro.

TOSO dott. EDOARDO

Chirurgo Dentista

Via Paolo Sarpi n.o 31

UDINE

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società riunite FLORIO e RUBATTINO

COMPARTIMENTO DI GENOVA

Casa speciale della Società, al confine Austro-Italiano per l' imbarco dei passeggeri

UDINE — *Via Aquileia N. 94.* — **UDINE**

Servizio Cumulativo Ferroviario passeggieri e bagagli.

SOCIETÀ ANONIMA

CAPITALE:

Sociale . . . . L. 60,000,000
Emesso e versato . . . . » 33,000,000

Servizio Cumulativo Ferroviario passeggeri e bagagli.

SOCIETA' FLORIO fondata anno 1847.
» RUBATTINO » » 1838.

Direzione Generale - Roma
Compartimenti: GENOVA PALERMO
Sedi: NAPOLI VENEZIA

Partenze Postali I ed il 15 d'ogni mese Servizi - Viaggi celeri in 18 giorni, Vasti locali illuminati a luce elettrica. Flotta 110 piroscafi. Musica a bordo.

Partenze Postali 1 e 15 di ciascun mese

15 FEBBRAIO 1900 (Vapore celere Postale)

REGINA MARGHERITA

per Montevideo, Buenos Aires e Rosario Santa Fè
Prezzi ridotti

20 FEBBRAIO 1900 (Vapore celere Postale)

SEMPIONE

Rio - Janeiro e Santos (Brasile)
Prezzi ridotti

22 FEBBRAIO 1900 (Vapore celere Postale)

MARCO MINGHETTI

per New - York — Tonnellate 5000
Prezzi ridotti

Medico e medicine a bordo gratis - Passaggio e carne fresca per tutto il viaggio - Trattamento inappuntabile - Comode installazioni. Musica a bordo.

Per Rio-Janeiro e Santos (Brasile)

Partenze Postali ogni mese oltre le straordinarie commerciali

Passaggio gratis sul mare a Famiglie regolarmente costituite di contadini per lo Stato di SAN-PAULO Brasile

AVVERTENZE

La flotta della Società si compone di ottimi e grandiosi vapori di prima classe, costruiti conforme le ultime esigenze moderne con macchine a tripla espansione, compiendo la loro traversata con rapida velocità. Splendide sale, ed eleganti cabine pei viaggiatori di I.a e II.a classe, mentre quelli di III. sono alloggiati in vasti locali arieggiati, con ciascuno il proprio materazzo e cuccietta.

I sudditi Austro-Ungarici viaggianti sulla ferrovia in **III.a classe da Udine a Genova** rivolgendosi al nostro **Ufficio Speciale di confine a Udine** per ottenere l'imbarco godranno tanto pel biglietto personale quanto pei loro bagagli il *prezzo ridotto*.

Si rilasciano buoni di chiamata (rimpatrio) dall'America a Genova a prezzi convenienti. Come pure coloro che ricevettero il buono di imbarco dai parenti residenti nell'America dovranno per mettersi in viaggio avvisarne il nostro Ufficio di Udine che compirà le pratiche necessarie.

Accettansi merci e passeggeri da **Venezia** per **Alessandria** d'Egitto, e da tutti i porti toccati dalla Società, per il Levante, Mar Rosso, Indie, China, Estremo Oriente e due Americhe. — Dall' Estero ed in Provincia di Udine per imbarco passeggeri o schiarimenti dirigersi in **UDINE** alla Casa speciale della Società, **Via aquileia N. 94.**

Domanda di stampati e informazioni si rimettono a giro di Posta.

IMPORTANTE

I passeggieri che si recano in Udine al nostro Ufficio sono avvisati di respingere l' offerta di chi può avvicinarli col pretesto di guidarli a noi, poichè possono essere sviati benissimo, mentre noi trattiamo direttamente.

Si ricercano abili e buoni sub-Agenti nei principali luoghi ove già non esistono nelle provincie di UDINE, TREVISO, BELLUNO PADOVA, VENEZIA, ROVIGO.

Retribuzione a provvigione; inutile fare domande, chi non si sente in grado di avere i voluti requisiti.

I passeggieri uniti in **comitiva** di III.a classe godranno pel solo passaggio personale in ferrovia **Udine Genova** — il ribasso del 50 0[0 — concesso dal R. Governo, fino a nuove disposizioni.

DENTI BIANCHI E SANI

RINOMATI DENTIFRICI (PASTA e POLVERE) dell' Illustre Comm. Prof. Vanzetti

Proprietà Carlo Tantini

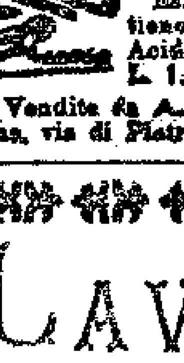
Chimico - Farmacista - VERONA

Imbianchiscono mirabilmente i denti, arrestano ed impediscono la carie, conservano lo smalto, disinfettano la bocca, profumano l'alito.

LIRE UNA con istruzione ovunque.

FRANCA a domicilio in pacco raccomandato si riceve, tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI, inviando l'importo a mezzo cartolina - vaglia diretta a Carlo Tantini, Verona, senz'alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre tubetti o scatole e superiori, col solo aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

DENTI BIANCHI — DENTI SANI



L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER

(Taffetà dei Touristes)
RIMEDIO CONTRO I

CALLI-INDURIMENTI

della pelle, della pianta dei piedi, delle calcagna e contro i porri. — Effetto garantito.

Esigere su ogni rotolo e su ogni istruzione la marca qui in fianco. — Contiene: gomme ammoniaco, galbano, benzoe, aa 20 — idem di Cajenna 150 — Acido spireico crist., idrato potassico aa 4. — Prezzo L. 1.40 al rotolo e L. 1.65 franco per posta.

Vendita da A. MANZONI e C., chimici farmacisti, Milano, via S. Paolo, 11 — Roma, via di Pietra, 91.

LAVARINI GIUSEPPE

UDINE — Piazza Vittorio Emanuele — **UDINE**

GRANDE deposito ombrelli cotone da Lire 1.50 2.00 a 5.00, seta, novità, da Lire 3.50, 4.00 5.00 sino a lire 20.

Assortimento Bauli e Valligerie di qualunque forma e grandezza, a prezzi da non temere concorrenza.

GRANDE assortimento Portafogli, Portamonete e articoli per fumatori, tanto in radica, come in schiuma.

Si coprono ombrelle, su montatura vecchia di qualunque genere di stoffa **garantite che non si taglia.**

Si eseguisce prontamente qualunque riparazione.

Prezzi convenientissimi

Udine, 1900 — Tip. Domenico Del Bianco.